

Curriculum vitae 2025 di Maurizio Spoto

Dati personali	Nome: Maurizio Spoto
Esperienze lavorative	<i>Da settembre 2024 a settembre 2025</i> professore a contratto con il corso di 4 di CFU in Principi di gestione delle aree marine protette nell'ambito della laurea magistrale SAMAC del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste <i>da marzo 2021 ad oggi:</i> dipendente Fondazione WWF Italia quale Direttore dell'Area Marina Protetta di Miramare <i>da febbraio 2018 ad oggi:</i> iscritto all'albo nazionale di Direttori di Parco <i>da marzo 2017 ad oggi:</i> ricercatore associato presso l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale - Sezione OCE <i>dal 2017 ad oggi:</i> coordinatore della Riserva di Biosfera di Miramare UNESCO – Programma MaB <i>2007- a marzo 2021:</i> responsabile società WWF OASI - filiale di Trieste – con nomina di procuratore speciale – dipendente - per progetti di gestione aree protette e conservazione, monitoraggio scientifico, di turismo naturalistico e di educazione ambientale <i>2008-2009,</i> coordinamento tecnico scientifico e di segreteria della rete di aree marine e protette e costiere ADRIAPAN. <i>2006-2009:</i> coordinatore scientifico dell'iniziativa “parco del mare di Trieste” per conto della Camera di Commercio di Trieste <i>1995 ad oggi:</i> coordinatore dei Collegi dei Revisori della Riserva Marina di Miramare nominati con decreti del MATTM e del MEF e costituiti da funzionari pubblici <i>1995 ad oggi:</i> coordinatore delle varie Commissioni di Riserva costituite da funzionari pubblici nominati con decreto del MATTM <i>1995-ad oggi:</i> direttore della Riserva Naturale Marina di Miramare per incarico dell'Associazione Italiana per il WWF for Nature Onlus (WWF Italia), soggetto gestore per D.M. 12.11.1986 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. <i>1996-2000:</i> responsabile laboratorio del centro di ricerche per la qualità dell'ambiente marino (CERQUAM) presso l'Area Science Park di Trieste per conto della coop. Srl. Shoreline <i>1989-1995:</i> coordinatore tecnico-scientifico della gestione della RNMM su incarico del WWF - dipendente <i>1988-1994:</i> presidente coop. Srl. Shoreline <i>1984 –1990:</i> libero professionista-consulente ambientale per mappature vegetazionali, valutazioni di impatto ambientale, corsi di educazione ambientale e come guida naturalistica

Istruzione	1978-1984: corso di laurea in Scienze Biologiche ad indirizzo marino-ecologico funzionale presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Trieste. 1984: Tesi di laurea in Etologia e Fisiologia animale: <i>il comportamento di pulizia della cannocchia <u>Squilla mantis</u></i>. Relatore prof. E.A. Ferrero. Votazione dell'esame di laurea: 103/110 1971/2 - 1976/7: Diploma di Scuola Superiore ad indirizzo elettronico come perito capotecnico per le Telecomunicazioni presso l'Istituto Tecnico A. Volta di Trieste. Punteggio dell'esame di maturità tecnica: 42/60
Specializzazioni	1988: esame di abilitazione presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la professione di guida naturalistica. 1985-1986: tirocinio annuale post-laurea di specializzazione in ecoetologia presso il Laboratorio di Morfo-Fisiologia del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Trieste
Formazione	<i>Maurizio Spoto</i> dopo la laurea ha avuto esperienze formative nei seguenti campi. Gestione di aree protette: ha seguito diversi seminari nazionali ed internazionali (MedSchool, MedPAN e ADRIAPAN) sulla gestione delle aree protette, sia in veste di docente che di partecipante. Dagli anni 90' ad oggi, quale direttore dell'AMP di Miramare, ha seguito costantemente le riunioni e seminari tecnici organizzati dal Ministero dell'Ambiente (ora MASE relativamente alla gestione delle aree marine protette italiane (AMP) acquisendo nel contempo una notevole padronanza di strumenti di amministrazione e di contabilità di progetti a rendicontazione di tipo pubblico-privato che vengono implementati nella gestione dell'AMP di Miramare. Ha sperimentato per conto del Ministero dell'Ambiente un sistema standardizzato di gestione per le AMP denominato ISEA che permette di preventivare le spese gestionali in funzione di specifici biotarget di conservazione presce. Il sistema è ancora in uso oggi mediante una piattaforma online. È coordinatore di uno staff di gestione dell'AMP di circa 20 operatori di cui 10 dipendenti full-time. È docente a contratto presso l'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Scienze della Vita con una docenza di 4 CFU in Principi di gestione delle aree marine protette per la laurea magistrale in Scienze per l'Ambiente Marino e Costiero. Educazione ambientale e divulgazione scientifica: dopo aver conseguito nel 1988 l'abilitazione alla professione di guida naturalistica <i>Maurizio Spoto</i> ha coltivato tale attività di educatore ambientale sia attraverso corsi e seminari nel ruolo di partecipante e docente, che praticando la professione sul campo presso la Riserva di Miramare e in diverse Riserve Naturali Regionali specialmente tra il 1984 ed il 1992. Dal 1990 fino ad oggi ha sempre curato la progettazione e l'implementazione di tutti i progetti educativi e divulgativi dell'AMP di Miramare che includono pubblicazioni, programmi didattici e divulgativi, mostre per il pubblico, videofilmati sulla conservazione dell'ambiente marino, applicazione dell'Ocean Literacy al contesto del Golfo di Trieste. Ricerca, monitoraggio in ambiente marino: vista la specialità e l'innovazione dei sistemi di monitoraggio e di ricerca che sono utilizzati nelle aree marine protette, <i>Maurizio Spoto</i> ha organizzato e partecipato a diversi seminari e convegni su tale tema. Dal 1996 si occupa di monitoraggio biologico e chimico-fisico in mare e nelle zone umide applicato alla qualità ambientale, alla restoration di habitat critici e alla sostenibilità della pesca. Negli ultimi 10 anni

	coordina in particolare un programma scientifico di monitoraggio finalizzato alla redazione del bilancio ambientale dell'AMP per la contabilizzazione del valore economico dell'AMP stessa finanziato dal MASE.
Attività universitaria, scientifica e didattica	È autore e co-autore di molte pubblicazioni scientifiche edite su riviste nazionali ed internazionali e di vari report scientifici aventi come tema l'eco-etologia ed i sistemi innovativi di monitoraggio biologico, chimico e fisico applicabili in aree protette nonché più recentemente sui sistemi di gestione delle aree protette. È stato correlatore di una decina di tesi di laurea in eco-etologia applicata e su problemi collegati alla gestione di aree marine protette e tutor di stage formativi presso l'AMP di Miramare che continuano anche oggi, ad esempio con summer school organizzate con il Dipartimento di Scienze della Vita di UniTS sulle tecniche gestionali e sul monitoraggio biologico delle AMP. Ha organizzato diversi convegni nazionali ed internazionali a carattere scientifico sulla gestione delle aree marine e costiere protette. È referente e collabora con importanti organizzazioni scientifiche nazionali ed internazionali svolgendo il ruolo di coordinatore scientifico specialmente nell'ambito della sua esperienza professionale di gestione dell'AMP tra cui : Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste Dipartimento di Biologia ed Ecologia dell'Università di Lecce Organi gestori di diverse aree protette nazionali ed internazionali Società Italiana di Biologia Marina Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Bio-Oceanografia di cui è ricercatore associato dal 2017 SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati Master di Comunicazione ARPA FVG Centro Nazionale Ricerche – CNR di Trieste –Istituto Talassografico Sperimentale F. Vercelli ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia Università di Bologna <i>Alma Mater Studiorum</i> – Facoltà di Medicina e Veterinaria Regional Activity Center Specially Protected Area) RAC-SPA di Tunisi WWF International – Mediterranean Program WWF Italia –Programma Aree Protette e Mare Fondazione Internazionale per il Progresso e la Libertà delle Scienze – Laboratorio dell'Immaginario Scientifico Parco Regionale del Delta Po Veneto Museo Storico del Parco e Castello di Miramare Altre istituzioni di tipo pubblico e privato quali Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Trieste, Comune di Duino Aurisina, Camera di Commercio della Venezia Giulia, Azienda Speciale ARIES, GAC - Gruppo di Azione Costiera FVG, GAL- - Gruppo di Azione Locale Carso, SABAP - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, HERA ACEGASAPSAMGA, SLOW FOOD Italia, Comune di Udine, Comune di Duino Aurisina, Comune di Trieste.
Capacità e competenze professionali	L'esperienza professionale di <i>Maurizio Spoto</i> maturata nell'ambito delle attività gestionali dell'Area Marina Protetta di Miramare per conto del soggetto gestore WWF Italia ETS nel ruolo di <i>manager</i> dal 1989 al 2000 e Direttore dal 2000

ad oggi su delega istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (DM 12.11.1986) ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE. Dal 2017 l'attività gestionale si è ampliata anche alla Riserva di Biosfera di Miramare riconosciuta dall'UNESCO all'interno del programma MaB che si estende lungo la Costiera Triestina.

Le capacità e le competenze professionali maturate ed acquisite sono molteplici e diversificate, data la complessità e l'innovazione dei processi gestionali e di controllo di gestione che possono interessare un'area protetta in genere, ed in particolare quella marina di Miramare, dove è impegnato da oltre 35 anni.

Le competenze professionali, dettagliate nei singoli progetti di gestione dal 2018 al 2023 dell'allegato 1 di curriculum, possono essere articolate nelle seguenti tematiche.

Pianificazione e gestione amministrativa: dal 1989 al 2023 Maurizio Spoto ha redatto oltre 400 report di gestione, di programmazione delle attività, di bilanci annuali consuntivi e preventivi relative alle attività dell'AMP per conto del soggetto gestore WWF Italia ETS e della Fondazione WWF seguendo le direttive impartite del Ministero dell'Ambiente. Organi di gestione coordinati dal Direttore e previsti dal regolamento dell'AMP sono stati: la Commissione di Riserva, Il Collegio dei Revisori (con componenti di enti pubblici), il Comitato di gestione e il Comitato Scientifico.

I 30 piani di gestione annuali elaborati e presentati hanno avuto un bilancio di 800.000 -1.200.000 € annui. Tutte le spese sono state sempre affrontate con pratiche amministrative di tipo pubblico-privato con complesse procedure di selezione dei fornitori e contrattualistica di riferimento.

Gestione del personale.

Nella funzione di Direttore dell'AMP ha gestito lo staff di gestione - tecnico, scientifico, amministrativo e contabile dal 2007 come dipendente della società privata WWF Oasi ed oggi per conto della Fondazione WWF

Gestione di strutture e mezzi: grazie all'indirizzo formativo tecnico- biologico e naturalistico *Maurizio Spoto* ha potuto seguire direttamente molti progetti per l'impianto ed avvio di diverse strutture e mezzi per la gestione della RNMM. Gli interventi di sviluppo posti in essere spaziano da restauri edili ed impiantistici per strutture logistiche gestionali (Castelletto di Miramare, Bagno Ducale, Scuderie di Miramare, Uffici presso l'edificio ex SISSA), all'allestimento di diversi laboratori scientifici di tipo biologico, chimico-fisico e bioacustico con imbarcazioni attrezzate al monitoraggio marino. Sovrintende annualmente a tutte le operazioni di manutenzione e mantenimento degli spazi in concessione (fino al 2014 per gli edifici storici del Castelletto di Miramare e del Bagno Ducale e dal 2018 per le Scuderie di Miramare sede del Biodiversitario Marino - BioMa) nonché alla gestione armatoriale di 4 natanti (di cui uno a propulsione elettrica).

Gestione e progettazione delle attività educative e divulgative: circa il 60 % delle risorse dedicate ai 30 piani di gestione elaborati per l'AMP sono state dedicate all'educazione e alla divulgazione per la conservazione dell'ambiente marino ed in particolare sulla biodiversità tutelata a Miramare. In tali attività *Maurizio Spoto*, oltre a svolgere il ruolo di *manager*, ha potuto sviluppare specifiche competenze e capacità di divulgazione ed educazione scientifica attraverso la redazione di

	pubblicazioni, poster e depliant, mezzi multimediali come ipertesti su rete internet, videofilmati e presentazioni multimediali, mostre, conferenze ed organizzazioni di convegni. Ha scritto diverse pubblicazioni naturalistiche e divulgative sugli ambienti del Friuli Venezia Giulia e sul riconoscimento degli animali marini e terrestri. Dal 2017 in collaborazione con l'OGS coordina programmi di divulgazione scientifica sul mare per mostre ed eventi nazionali quali NEXT, la Notte dei Ricercatori e dal 2020 il Festival MareDireFare applicato anche ai principi del Decennio degli Oceani secondo i principi dell'Ocean Literacy. Gestione e partecipazione ad attività scientifiche e di monitoraggio (vedasi elenco pubblicazioni scientifiche di allegato 3): circa il 40 % delle risorse finanziarie del bilancio annuale delle attività dell'AMP è destinato alle attività di ricerca e di monitoraggio biologico e chimico - fisico. In queste indagini <i>Maurizio Spoto</i> ha partecipato, oltre che nel ruolo di <i>manager</i>, anche direttamente sul campo acquisendo competenze tecniche specifiche nell'utilizzo di attrezzature per il monitoraggio chimico-fisico e bio-ottico (sonda multiparametrica, correntometro ADCP, radiometro PAR multi banda, misuratore di attenuazione ed assorbimento PAR multibanda AC9, misuratore di plancton OPC, strumentazioni oceanografiche montate su imbarcazione, veicolo ondulante da traino) ed indagini eco-etologiche (echo-sounder digitale con diversi trasduttori, registrazione bio-acustica subacquea a mezzo di idrofoni, video-registrazione digitale, riprese fotografiche digitali), censimenti ornitologici. Dal 2013 i monitoraggi finanziati dal Ministero dell'Ambiente sono finalizzati all'aggiornamento di set di dati per l'elaborazione del bilancio ambientale dell'AMP su un particolare programma ministeriale. Negli ultimi 8 anni ha gestito programmi scientifici per Enti Scientifici come l'ISPRA con campagne di osservazioni ornitologiche su specie ornamentali, con l'OGS con campagne di monitoraggio biologico e chimico fisico e con l'ARPA FVG (Agenzia per l'Ambiente) per censimenti su specie marine target come la pinna nobile e il dattero di mare, con il Dipartimento di Scienze della Vita di UniTS per monitoraggi vari. Comunicazione e pubbliche relazioni: <i>Maurizio Spoto</i> come responsabile a Trieste di tutte le attività realizzate nell'ambito della gestione dell'AMP per conto del WWF è il referente principale per amministrazioni pubbliche locali e centrali, istituzioni scientifiche, mezzi di comunicazione ed infine per il pubblico in generale. In questo ruolo ha potuto sviluppare una notevole esperienza in comunicazione, organizzazione dell'ufficio stampa e rapporti con amministrazioni pubbliche ed enti internazionali. Come attività extra-gestione della R.N.M.M dal 1990 al 2005 <i>Maurizio Spoto</i> ha curato alcuni progetti e studi ambientali acquisendo competenza specialmente nella mappatura ed elaborazione di cartografia ambientale tematica nonché una vera e propria specializzazione nella progettazione di allestimenti per centri visite e sistemi di interpretazione ambientale di aree protette tra cui i vari allestimenti dei centri visite dell'AMP prima nel Castelletto di Miramare e ora nelle Scuderie di Miramare. Si è occupato della progettazione tecnica di Acquari di medie dimensioni nell'ambito del progetto di fattibilità del Parco del Mare di Trieste (Costa Edutainment) per conto della Camera di Commercio.
madrelingua	Italiano
Lingue	Inglese Capacità di lettura: <i>buona</i> Capacità di scrittura: <i>buona</i> Capacità di espressione orale: <i>discreta</i>

Competenze tecniche	Buona conoscenza a livello gestionale dei principali software di scrittura e grafica (applicativi Office e ADOBE). Buona conoscenza per l'uso di strumentazioni scientifiche per rilevamenti chimico-fisici e biologici. Buona conoscenza utilizzo sistemi video-audio registrazione analogica e digitale (CANON, SONY, ecc.). Ottima conoscenza e pratica di sistemi fotografici reflex e mirrorless digitali (CANON, Fuji) ed accessoristica di vario tipo per micro- e macrofotografia, foto-naturalistica e reporting fotografico con obiettivi di focale corta, media e lunga.
Altre capacità e competenze - hobbies	Letteratura scientifica, fotografia naturalistica, escursionismo naturalistico e bird-watching, tennis, jogging, nuoto, snorkeling, sommeliere
Patenti	Patente B di guida Patente nautica oltre 6 miglia Brevetto subacqueo SSI <i>Open Water Diver</i>
Dichiarazione di responsabilità	<i>Il sottoscritto dott. Maurizio Spoto attesta sotto la propria responsabilità, la veridicità delle dichiarazioni e documentazioni allegate, conscio della responsabilità di fronte alle norme vigenti ed alle norme deontologiche della professione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000.</i>

Trieste, 18 luglio 2025

Dott. Maurizio Spoto



Autorizzo il trattamento dei dati personali nelle modalità previste dal Regolamento UE 2016/679